



CITTÀ DI CARPI

# AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CARPI

## RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

art. 146 D.LGS. 22 Gennaio 2004 n. 42  
PROCEDURA SEMPLIFICATA - D.P.R. 12 febbraio 2017 n. 31- Allegato C

N. \_\_\_\_\_

VERIFICA PROCEDIBILITA'	PROTOCOLLO GENERALE	Marca da bollo da <b>Euro 16,00</b>
DATA _____ L'ADDETTO _____		

L/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_

PERSONA FISICA      C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via/piazza/..... \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_

PERSONA GIURIDICA      P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nella sua qualità di rappresentante legale della ditta \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

via/piazza/..... \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

proprietario       avente titolo (specificare) \_\_\_\_\_

### CHIEDE

**a codesta Amministrazione, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all'art. 3 del d D.P.R. 12 Febbraio 2017 n. 31**

Descrizione intervento/i: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

ricoducibile/i alla/e voce/i \_\_\_\_\_ dell'Allegato B del DPR 31/2017 (interventi di lieve entità soggetti ad autorizzazione semplificata), così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla scheda semplificata di cui all'Allegato D e dagli elaborati di progetto).

Da effettuarsi nell'immobile ubicato in  
 Località: \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Identificazione catastale: Foglio \_\_\_\_\_ Mappale/i \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

in conformità al progetto allegato redatto da:

<b>Dati del progettista</b>	Cognome e Nome o ragione sociale	P.Iva/Codice Fiscale	Ordine o collegio e n. iscrizione
	Nato il	a	
	Residente a	Via e n. civ.	
	Studio professionale in	Via e n. civ.	
	PEC	Tel.	fax

## A TAL FINE SI DICHIARA

- che il professionista incaricato di asseverare la conformità dell'intervento è \_\_\_\_\_
- che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade:
  - in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D.Lgs. 42/2004  
*Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal T.U. R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna*
  - in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 co. 1 lettera g) e D.Lgs 42/2004.  
*Territori coperti da foreste e da boschi*
  - in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 lettera m) del D.Lgs. 42/2004  
*Zone d'interesse archeologico*
- che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 40-undecies della Legge Regionale Emilia-Romagna 24/03/2000 n. 20 e s.m.i.
- che la richiesta di autorizzazione paesaggistica è:
  - preliminare al procedimento di rilascio del **Permesso di Costruire**
  - preliminare al procedimento di **SCIA/CILA/ALTRO** \_\_\_\_\_
- che l'unità immobiliare è stata interessata a suo tempo dai seguenti titoli abilitativi:  
\_\_\_\_\_

- Scolo Cavone
- Cavo Tresinaro e Fossa Raso
- Scolo Rio Saliceto
- Fossa Marza
- Cavo Fossanuova, Canale Quistella e condotto Bruciate
- Cavo Gavasseto
- Cavo Lama
- Diversivo Gherardo e Cavetto Inferiore
- Fiume Secchia

### In caso di intervento di variante:

- il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dal Comune di Carpi, l'autorizzazione paesaggistica n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, della quale si produce copia.

### SI CHIEDE ALTRESÌ

che ogni comunicazione o notificazione degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga inoltrata a:

Sig./Sigr.ra \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

### SI ALLEGA ALLA PRESENTE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

- Scheda semplificata di cui all'Allegato D al DPR 31/2017;
- Gli elaborati di progetto individuati nell'allegato D al DPR 31/2017;
- Spazio per ulteriori precisazioni: \_\_\_\_\_

### N.B. Tutta la documentazione deve essere prodotta e firmata digitalmente dal progettista e inoltrata:

- se il proponente è una persona fisica: al Settore S3 tramite pec [ambiente@pec.comune.carpi.mo.it](mailto:ambiente@pec.comune.carpi.mo.it) o al Settore S4 tramite pec [edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it](mailto:edilizia.urbanistica@pec.comune.carpi.mo.it) (ove l'istanza sia contestuale ad una pratica edilizia);
- se proponente è un'attività produttiva: al SUAP tramite piattaforma telematica regionale "Accesso Unitario"

Gli interessati dichiarano di essere informati che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, il Comune di Carpi in qualità di Titolare del trattamento, è in possesso dei suoi dati personali e identificativi per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o interesse pubblico e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali, per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail [privacy@comune.carpi.mo.it](mailto:privacy@comune.carpi.mo.it). Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a [responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it](mailto:responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it) oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a [privacy@comune.carpi.mo.it](mailto:privacy@comune.carpi.mo.it) oppure nella sezione Privacy del sito.

Dichiarano, inoltre, di essere consapevoli che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera. Sono a conoscenza che la mancata accettazione della presente dichiarazione, quando le norme di legge o di regolamento ne consentono la presentazione, costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 del D.P.R. 445/2000). Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali forniti dal sottoscritto dovranno essere trattati, dall'ente al quale la presente dichiarazione viene prodotta, per le finalità connesse all'erogazione del servizio o della prestazione per cui la dichiarazione stessa viene resa e per gli eventuali successivi adempimenti di competenza. Mi riservo la facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs stesso

Carpi \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

**1. Il Richiedente**

- Persona Fisica                       Società                       Impresa                       Ente

*(N.B. La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica)*

**2. Tipologia dell'opera e/o dell'intervento.**

---

---

---

*(N.B. L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B)*

**3. Carattere dell'intervento.**

- Temporaneo                       Permanente

**4. Destinazione d'uso.**

- residenziale                       ricettiva/turistica                       industriale                       artigianale                       agricolo  
 commerciale                       direzionale                       altro \_\_\_\_\_

**5. Contesto Paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera.**

- centro o nucleo storico                       area urbana                       insediamento rurale (sparso o nucleo)  
 area agricola                       area naturale                       area boscata  
 ambito fluviale                       ambito lacustre                       area periurbana  
 altro \_\_\_\_\_

**6. Morfologia del contesto Paesaggistico.**

- pianura                       altro \_\_\_\_\_

**7. Ubicazione dell'opera e/o dell'intervento da allegare.**

- a) estratto cartografico Catasto;  
b) estratto CTR/IGM;  
c) estratto Ortofoto;  
d) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;  
e) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme;  
L'edificio o l'area d'intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

*N.B. Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici*

**8. Documentazione fotografica dello stato attuale.**

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto dai punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.





**15. Indicazioni dei contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente in riferimento alla tipologia di intervento: conformità con i contenuti della disciplina**

---

---

---

---

---

---

---

**16. Documentazione tecnica ed elaborati grafici da allegare alla relazione**  
(barrare casella corrispondente)

- Estratto di mappa catastale in scala originale con individuazione, mediante segno grafico o coloritura, dell'immobile (edificio, area, ecc.) su cui si intende intervenire con riferimenti catastali dei sub coinvolti;
- Planimetria dell'intera area di intervento esistente: (scala 1:200 o 1:500 o in relazione alla sua dimensione) conforme al punto 3.1 lettera b) e al punto 1. lettera a) dell'allegato al D.P.C.M. 12/12/2005. Si precisa che la planimetria deve contenere la vegetazione dell'intorno, la sistemazione delle aree esterne (tipo di pavimentazione, tipo di marciapiede ecc.) e la tipologia degli impianti tecnologici (serbatoi, pali pubblica illuminazione ecc.)
- Sezioni-Profili dell'intera area in scala 1:200 o 1:500 o altre in relazione alla sua dimensione come da punto 3.1 lettera B) punto 1. lettera b) dell'allegato al D.P.C.M. 12/12/2005;
- Piante, sezioni e prospetti quotati (scala 1:100) stato esistente e futuro. Indicare dettagliatamente nei grafici (di progetto e stato esistente) la tipologia costruttiva dei seguenti elementi:
  - finitura superficiale esterna e relativa colorazione (definire colore attraverso scale note come RAL o similari); se possibile definire il riferimento alla colorazione originale.
  - infissi specificando materiale impiegato e relativa colorazione (porte, finestre, portoni);
  - copertura, se si utilizzano tegole specificare il tipo e la stima della capacità di recupero;
  - la pavimentazione delle aree esterne al corpo di fabbrica;
  - eventuale recinzioni o muretti delimitanti aree;
  - eventuali impianti tecnologici e corpi illuminanti esterni;
  - pensiline o corpi aggettanti;
- Sovrapposizione (giallo/rosso) come da punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera a) del D.P.C.M. 12/12/2005; riguardante le piante i prospetti e le sezioni (scala 1:100 o 1:200)
- Eventuali Render con fotoinserimento al fine di dimostrare i rapporti con il paesaggio circostante;
- Relazione tecnica descrittiva, come da punto 3.1 lettera B) e da punto 3. lettera c) del D.P.C.M. 12/12/2005. In particolare oltre alle normali notizie tecniche richieste, specificare i colori esterni, materiali, apparati tecnologici esterni, finimenti aree esterne, tecniche costruttive da utilizzare, nonché la forma e il rapporto volumetrico e/o architettonico con la preesistenza e quant'altro previsto nel D.P.C.M. 12/12/2005, giustificando le scelte operate);
- Elenco ulteriore documentazione (esempio: notizie storiche con riferimenti bibliografici, schede tecniche, ecc):

---

---

---

---

---

Il sottoscritti dichiarano di essere consapevoli che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera. Sono a conoscenza che la mancata accettazione della presente dichiarazione, quando le norme di legge o di regolamento ne consentono la presentazione, costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 del D.P.R. 445/2000). Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali forniti dal sottoscritto dovranno essere trattati, dall'ente al quale la presente dichiarazione viene prodotta, per le finalità connesse all'erogazione del servizio o della prestazione per cui la dichiarazione stessa viene resa e per gli eventuali successivi adempimenti di competenza. Mi riservo la facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs stesso.

Carpi \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

---

---



- B.1. Incrementi di volume non superiori al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 mc, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfotipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei cinque anni successivi all'ultimazione lavori è sottoposto a procedimento autorizzatorio ordinario;
- B.2. Realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;
- B.3. Interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;
- B.4. Interventi sulle coperture, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto con materiali diversi; modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili;
- B.5. Interventi di adeguamento alla normativa antisismica ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti;
- B.6. Interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;
- B.7. Installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- B.8. Installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;
- B.9. Installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;
- B.10. Installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;
- B.11. Interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicurino adeguata permeabilità del suolo;
- B.12. Interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
- B.13. Opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell' art. 143 del codice;
- B.14. Interventi di cui alla voce A.12 dell'Allegato «A», da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, ove si tratti di beni vincolati ai sensi dell' art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;
- B.15. Interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;
- B.16. Realizzazione di autorimesse, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrato, con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc, compresi i percorsi di accesso e le eventuali rampe;
- B.17. Realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 mc;

- B.18. Interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali;
- B.19. Installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro il limite del 10 per cento della superficie coperta preesistente;
- B.20. Impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero per la canalizzazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne;
- B.21. Realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici; B.22. taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell' *art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice*, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;
- B.23. Realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;
- B.24. Posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione;
- B.25. Occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare;
- B.26. Verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turisticoricettive, sportive o del tempo libero; installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine; prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale;
- B.27. Manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di pozzi ed opere di presa e prelievo da falda per uso domestico;
- B.28. Realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- B.29. Manufatti per ricovero attrezzi agricoli, realizzati con opere murarie o di fondazione, con superficie non superiore a dieci metri quadrati;
- B.30. Realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq;
- B.31. Interventi di adeguamento della viabilità vicinale e poderale eseguiti nel rispetto della normativa di settore;
- B.32. Interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree;
- B.33. Interventi di diradamento boschivo con inserimento di colture agricole di radura;
- B.34. Riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 2.000 mq, purché preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
- B.35. Interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;
- B.36. Posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all' *art. 153, comma 1, del Codice*, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate;
- B.37. Installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
- B.38. Installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, diversi da quelli di cui all'art. 6, comma 4, del *decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 novembre 2014, n. 164*, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
- B.39. Interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale;
- B.40. Interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;
- B.41. Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti, ivi compresi gli impianti tecnologici, con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui all' *art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice*;
- B.42. Interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa